

L'intervista

Il provveditore Esposito: ma i tagli non sono finiti

Il nuovo direttore scolastico regionale Pietro Esposito dovrà fronteggiare non poche difficoltà per avviare il nuovo anno scolastico e annuncia tagli anche per l'anno scolastico 2011-2012.

Direttore qual è la situazione attuale negli organici scolastici visti i tagli previsti dal Miur.

Martedì prossimo avremo una riunione con i sindacati per definire l'organico di fatto. Ma dovremo aspettare i fondi regionali e quelli sociali per potere finanziare nuove assunzioni. Al momento gli organici non sono definitivi. Dei tagli sapevamo già, il piano triennale di ridimensionamento degli organici non si è ancora concluso. Ma va anche detto che il ritorno al maestro unico è il problema maggiore e mette in difficoltà precari, docenti in ruolo e dirigenti. Valuteremo le singole segnalazioni provenienti dalle scuole e decideremo se assegnare altre cattedre prima dell'inizio della scuola.

I tagli toccano principalmente la

scuola primaria, ma è anche vero che tutti gli altri gradi sono penalizzati.

Si è vero. Tuttavia prima del 2013 non possiamo trarre delle conclusioni sulla riforma e su quello che sta accadendo. Il maestro unico nella scuola primaria è un ritorno al passato,

**Lo scenario
«Martedì
prossimo
definiremo
gli organici
le cifre
possono
cambiare»**

non voglio fare valutazioni di merito, ma dovrebbe essere accompagnato anche da un lavoro di aggiornamento sui docenti. D'altra parte bisogna lavorare molto anche sulle scuole superiori. Purtroppo i pensionamenti sono pochi, i fondi sono ridotti e il ricambio è molto limitato a tutti i livelli. Sembra che solo le assunzioni per i docenti di sostegno siano piuttosto

numerose.

Il riconoscimento del rapporto 1 a 1 tra docente e alunno disabile è stato certamente il motivo di tante assunzioni. E comunque non sono tutte quelle che servono per coprire gli organici. Va anche detto che oggi per avere il sostegno le famiglie devono non solo presentare le certificazioni della Asl con la diagnosi ma avere anche la legge 104. Tutte queste assunzioni sono il frutto di molti ricorsi per bambini che ne avevano veramente necessità.

Ci sarà un momento in cui la situazione si stabilizzerà.

Diciamo la verità, c'è stato un periodo di vacche grasse. Entro un paio di anni arriveremo a un equilibrio tra pensionamenti e assunzioni. I tagli, è meglio dirlo in anticipo, ci saranno anche per l'anno scolastico 2011-2012 e poi basta. Dopo ci saranno magari gli stessi fondi per la scuola ma il numero dei docenti sarà quello giusto e le retribuzioni saliranno.

si.pe.



Dirigente Pietro Esposito,
direttore scolastico regionale

